



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

PROVINCIA DI PERUGIA



Prot. **4955**

**PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI PROGETTI DI
PICCOLE-MEDIE IMPRESE COMMERCIALI, ARTIGIANALI, TURISTICHE E DI SERVIZI
PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER UN INSERIMENTO DEGLI
STESSI NEL PUC 2 DEL COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO E PER
L'AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI DI CUI AL BANDO REGIONALE PUC 2 –
D.G.R. N. 351 DEL 07.04.2008 E S.M.I.**

TITOLO I – INFORMAZIONI GENERALI

Art. 1 – FINALITA'

La Regione dell'Umbria, in coerenza con quanto previsto dal POR-FESR 2007-2013 Asse IV – Attività b1 “Riqualificazione delle aree urbane”, ha emanato il “Bando di Gara per la realizzazione dei Programmi Urbani Complessi 2” approvato con D.G.R. n. 351/2008 (pubblicato sul S.O. n. 1 al BUR – serie generale – n. 20 del 30.04.2008) e s.m.i. Tale bando invita i comuni con più di 10.000 abitanti a presentare “Programmi urbani complessi di seconda generazione” (PUC2), ovvero strumenti di pianificazione integrata dello sviluppo urbano, al fine di concorrere all'assegnazione degli specifici contributi previsti per questo tipo di interventi.

Ai sensi del predetto bando della Regione Umbria, e sulla base delle domande pervenute, il Comune di Castiglione del Lago ha predisposto il Programma Urbano Complesso - PUC2 “La Città del Lago” per la realizzazione degli interventi compresi nel Programma approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 16.10.2008

Il Programma presentato dal Comune di Castiglione del Lago è stato ammesso a finanziamento con Delibera di Giunta Regionale n. 1076 del 27.07.2009.

A seguito dell'ammissione del Programma al finanziamento vi è la possibilità che si manifestino economie ovvero rinunzie totali e/o parziali ad alcuni progetti, tali da rendere disponibili parte dei finanziamenti assegnati per nuovi e/o ulteriori investimenti per progetti che risultino ammissibili al PUC2.

Il presente avviso intende selezionare progetti imprenditoriali per la formazione di una graduatoria per l'assegnazione di eventuali residui del finanziamento a cui è stato ammesso il Programma Urbano Complesso (d'ora in avanti PUC 2) proposto dal Comune di Castiglione del Lago ed approvato con la Delibera di Giunta Regionale n. 1076 del 27.07.2009 sopra richiamata.

Si ricorda che i PUC 2 presentati dai Comuni devono obbligatoriamente contenere azioni di sostegno a favore degli investimenti delle attività produttive, alle quali deve essere destinato almeno il 20% delle risorse assegnate dalla Regione.

Gli interventi a sostegno delle attività produttive, che potranno essere inseriti nel PUC 2 per le economie determinate e che si determineranno, devono:

- per le attività commerciali e artigianali: prevedere l'avvio o il rilancio delle attività, mediante nuova realizzazione o riqualificazione degli spazi e dei locali utilizzati, in termini innovativi sul piano economico, gestionale e tipologico;
- per le attività turistiche: prevedere il mantenimento, insediamento e valorizzazione delle strutture, degli spazi e dei servizi dedicati, con caratteristiche innovative;

- per le attività di servizio ai cittadini e alle imprese: prevedere lo sviluppo e l'insediamento di attività di servizio in termini innovativi sul piano economico, gestionale e tipologico, mediante nuova realizzazione o riqualificazione degli spazi e dei locali utilizzati.

Art. 2 – IL PUC 2 DEL COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

Il PUC 2 del Comune di Castiglione del Lago riguarda l'area del Capoluogo delimitata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 16 ottobre 2008 e comprende il centro storico, l'adiacente zona lungo lago, via Buozzi sino all'area ex Val-Trasimeno (per maggior dettaglio si veda in **Allegato 1: planimetria con evidenziato il perimetro dell'area PUC 2**). Si tratta di un'area centrale e la via di collegamento alla stessa dalla zona della stazione ferroviaria, densamente urbanizzata ma parzialmente carente di infrastrutture e di servizi, e da tutta l'area turistica del lungolago, con la presenza – per quanto attiene la zona ex Val-Trasimeno - di zone degradate e dismesse e priva di una specifica identità urbana benché sia “la porta di ingresso” al Comune tramite il collegamento ferroviario.

Le criticità che il Comune di Castiglione del Lago intende fronteggiare realizzando l'insieme degli interventi del PUC 2 sono:

- carenza manutentiva degli edifici di proprietà pubblica e privata;
- inadeguatezza infrastrutturale dell'accessibilità alle aree del centro storico, della sosta, della mobilità alternativa negli spazi di collegamento tra le aree periferiche ed il centro storico;
- riqualificazione di aree dismesse;
- riqualificazione delle aree del lungolago.

Con l'attuazione del proprio PUC 2 il Comune di Castiglione del Lago intende conseguire i seguenti obiettivi:

- a) più elevato livello di attrattività e qualità dell'area PUC 2: riqualificazione di spazi pubblici e privati, migliore vivibilità dei quartieri, interventi ad alta valenza sociale;
- b) elevata qualità dei servizi disponibili per cittadini, imprese e associazioni;
- c) adeguatezza delle strutture scolastiche, rispetto alla continua crescita demografica;
- d) migliori infrastrutture viarie e razionalizzazione del traffico.

Art. 3 – DESTINATARI

Gli aiuti alle imprese previsti nell'ambito del PUC 2 sono destinati alle piccole e medie imprese (d'ora in avanti PMI) così come definite ai sensi del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18.04.2005, in adeguamento alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06.05.2003, che individuano come PMI le imprese che possiedono contemporaneamente i due seguenti requisiti:

- meno di 250 occupati;
- fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

Sono definite “piccole imprese” quelle che possiedono contemporaneamente i due seguenti requisiti:

- meno di 50 occupati;
- fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

Possono presentare domanda, secondo le modalità di cui al successivo art. 11:

- a) le associazioni temporanee di imprese;
- b) i consorzi di imprese;
- c) le cooperative;
- d) le singole imprese.

Possono presentare domanda di ammissione alla graduatoria di cui al presente Bando le PMI iscritte alla C.C.I.A.A. di Perugia che esercitano legittimamente, alla data di presentazione della domanda, le seguenti tipologie di attività, rilevabili dal certificato camerale per l'unità locale interessata dagli investimenti:

- attività commerciali, comprese le attività di pubblico esercizio (es. bar e ristoranti) e di pubblico spettacolo (es. cinema e teatri), ed artigianali;
- attività turistico-ricettive;
- attività di servizio ai cittadini ed alle imprese.

La domanda deve essere relativa ad una unità locale ricadente nell'area interessata dal PUC 2 del Comune di Castiglione del Lago, così come definita con delibera di Consiglio Comunale n° 89 del 16 ottobre 2008. La localizzazione dell'unità locale nell'area PUC 2 è verificata sulla base dei dati catastali e sulla base dell'indicazione della via e del numero civico in cui sono contenuti i beni strumentali oggetto di investimento

Art. 4 – BENEFICI

I progetti presentati a valere sul presente avviso, qualora selezionati dalla Commissione di cui al successivo art. 12 potranno essere finanziati, sulla base della graduatoria che verrà formata, fino ad esaurimento delle risorse assegnate al PUC 2 del Comune di Castiglione del Lago, con le seguenti modalità:

- a) regime “de minimis”: su richiesta del beneficiario, gli investimenti ammessi a finanziamento, possono fruire di un contributo a fondo perduto in regime “de minimis” pari al 30% della spesa ammissibile documentata, al netto dell’IVA e di qualsiasi altro onere accessorio, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006. A norma del medesimo Regolamento, gli aiuti “de minimis” concessi ad una medesima impresa non devono superare i 200.000,00 € di sovvenzione diretta in denaro nell’arco di tre esercizi finanziari.

L’impresa richiedente deve pertanto dichiarare quali altri aiuti “de minimis” ha ricevuto durante i due esercizi finanziari precedenti e nell’esercizio finanziario in corso; il nuovo aiuto “de minimis” richiesto può essere concesso ed erogato soltanto se non fa sì che l’importo complessivo degli aiuti “de minimis” ricevuti dall’impresa, durante il periodo che copre l’esercizio finanziario interessato e i due esercizi finanziari precedenti, ecceda il limite dei 200.000,00 € sopra citato.

Ai sensi del Bando Regionale PUC 2, l’impresa richiedente deve altresì dichiarare “di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre anni dalla data di ottenimento della prima agevolazione “de minimis”, il limite di cumulo di € 200.000,00 di agevolazioni “de minimis” complessivamente ottenute”.

- b) l’art. 4 del Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee del 13 gennaio 2001, come di seguito specificato:

l’intensità lorda dell’aiuto, a fronte degli investimenti ammissibili, è pari al:

- 20% per le piccole imprese;
- 10% per le medie imprese.

L’effettiva finanziabilità delle proposte di intervento presentate nell’ambito della presente procedura di evidenza pubblica è condizionata a:

- 1) Esubero del finanziamento concesso rispetto alle richieste di finanziamento già facenti parte del PUC2 e per i quali i soggetti attuatori abbiano confermato l’impegno alla realizzazione dell’intervento secondo le modalità previste dal Bando di Gara per la realizzazione dei Programmi Urbani Complessi 2” approvato con D.G.R. n. 351/2008.
- 2) Posizione utile nella formanda graduatoria rispetto alle disponibilità di copertura finanziaria dei contributi assegnati al Comune.

In caso di inserimento nel PUC 2 e di successiva ammissione a finanziamento, i progetti realizzati dalle PMI dovranno essere conclusi e tutte le spese relative dovranno essere pagate entro e non oltre il 31.12.2013.

Gli investimenti si intendono effettivamente e completamente realizzati ove risulti che:

- le opere sono state completate;
- i beni sono stati acquistati e consegnati presso l’unità locale in area PUC 2;
- l’impresa ha sostenuto e pagato interamente il relativo prezzo, come deve risultare dai documenti giustificativi della spesa, con le modalità previste dai Regolamenti Comunitari in materia.

Tutti i beni per cui si richiede il contributo devono essere nuovi di fabbrica e devono essere installati presso l’unità locale in area PUC 2 oggetto del programma di investimento, quando ciò sia possibile in relazione alla natura del bene.

I contributi assegnati ai sensi del presente avviso e del Bando regionale non sono cumulabili con altri aiuti concessi a qualsiasi titolo sui medesimi beni d’investimento da parte di altre autorità pubbliche.

TITOLO II – IMPRESE COMMERCIALI E ARTIGIANALI

Art. 5 – INTERVENTI AMMISSIBILI

Ai sensi dell’art. 16 del Bando Regionale, sono concessi contributi in conto capitale finalizzati:

- a) al sostegno alle imprese per l’avvio e lo sviluppo di attività commerciali e artigianali compatibili, ai sensi delle vigenti normative di settore, con l’ambito urbano oggetto del PUC2;
- b) alla riqualificazione o nuova realizzazione di spazi idonei all’esercizio di forme innovative di tali attività.
- c) In particolare il sostegno alle imprese potrà riguardare la dotazione di strumenti informatici, l’acquisizione di beni durevoli e di strumenti per l’esercizio dell’attività economica.

La riqualificazione e la nuova realizzazione di cui al precedente comma 1, lett. b), verranno conseguite mediante:

- a) lo sviluppo o il nuovo insediamento di attività commerciali funzionali al mantenimento dei residenti nell'ambito urbano oggetto del PUC 2;
- b) la realizzazione e l'adeguamento di spazi idonei per la riqualificazione e consolidamento dei centri commerciali naturali;
- c) la creazione o l'adeguamento di spazi idonei per la formazione di poli commerciali nonché la creazione di tipologie di vendita innovative realizzate preferibilmente in forma associata;
- d) l'adeguamento e la realizzazione di spazi pubblici o ad uso pubblico, aperti o coperti e relative infrastrutture per l'esercizio delle attività commerciali o destinati ad eventi commerciali e promozionali temporanei.

Art. 6 – SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammesse a contributo per l'avvio e lo sviluppo di attività commerciali e artigianali sono:

- a) acquisto di attrezzature, macchine da ufficio e arredi;
- b) installazione di reti telematiche per l'automazione della gestione aziendale, acquisto di hardware e software.

Le spese ammesse a contributo per la riqualificazione o nuova realizzazione di spazi idonei all'esercizio di forme innovative di attività commerciali e artigianali sono:

- a) interventi di manutenzione straordinaria, restauro o risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e nuova costruzione ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 1 del 18.02.2004;
- b) installazione, rifacimento di impianti elettrici, idraulici e di climatizzazione;
- c) impianti finalizzati all'autosufficienza energetica e alla sostenibilità ambientale degli edifici;
- d) installazione di sistemi di sicurezza interni e esterni, ivi compreso il collegamento alle strutture di pubblica sicurezza o di agenzie specializzate.

Le spese tecniche di progettazione e direzione dei lavori sono riconosciute nel limite massimo del 6% delle opere ammesse a contributo.

Tutte le spese ammissibili oggetto di finanziamento si intendono al netto dell'IVA recuperabile.

TITOLO III – IMPRESE TURISTICO-RICETTIVE

Art. 7 – INTERVENTI AMMISSIBILI

Ai sensi dell'art. 19 del Bando Regionale sono previsti interventi di adeguamento, riqualificazione e ampliamento degli esercizi ricettivi alberghieri, delle residenze d'epoca e delle case e appartamenti per vacanza già autorizzate alla data di scadenza del Bando Regionale (30 settembre 2008), nonché interventi finalizzati alla realizzazione di nuova ricettività alberghiera, delle residenze d'epoca e delle case e appartamenti per vacanza. Sono ammessi a finanziamento:

- a) interventi di ristrutturazione, riqualificazione e ampliamento della ricettività alberghiera, di residenze d'epoca, di case e appartamenti per vacanza già autorizzata, anche finalizzati al miglioramento della classificazione;
- b) realizzazione di nuova ricettività alberghiera, di residenze d'epoca, di case e appartamenti per vacanze.

Art. 8 – SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili a contributo sono:

- a) acquisto di beni durevoli, di strumenti e di attrezzature, macchine da ufficio e arredi;
- b) installazione di reti telematiche per l'automazione della gestione aziendale, la dotazione di strumenti informatici e l'acquisto di hardware e software;
- c) interventi di manutenzione straordinaria, restauro o risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e nuova costruzione ai sensi dell'art. 3 della L.R. del 18.02.2004 n. 1;
- d) installazione, rifacimento di impianti elettrici, idraulici e di climatizzazione;
- e) impianti finalizzati all'autosufficienza energetica e alla sostenibilità ambientale degli edifici;
- f) installazione di sistemi di sicurezza interni ed esterni, ivi compreso il collegamento alle strutture di

pubblica sicurezza o di agenzie specializzate.

Le spese tecniche di progettazione e direzione dei lavori sono riconosciute nel limite massimo del 6% delle opere ammesse a contributo.

Tutte le spese ammissibili oggetto di finanziamento si intendono al netto dell'IVA recuperabile.

TITOLO IV – IMPRESE DI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE

Art. 9 – INTERVENTI AMMISSIBILI

Ai sensi dell'art. 25 del Bando Regionale è prevista la concessione di contributi in conto capitale finalizzati allo sviluppo, nell'ambito urbano oggetto del PUC 2, di attività di servizio rivolte alle imprese, ai cittadini, in particolare alle donne e a categorie speciali (quali anziani, bambini, portatori di handicap, studenti e immigrati), nonché alla creazione di spazi per l'esercizio di forme innovative di tali attività. La riqualificazione e la nuova realizzazione degli spazi verranno conseguite mediante:

- a) il recupero o nuova costruzione di spazi idonei per le attività di servizio ai cittadini e alle imprese svolti da organizzazioni associate o cooperativistiche comunque denominate;
- b) il recupero o nuova costruzione di locali adibiti allo svolgimento di singole attività;
- c) il recupero o nuova costruzione di locali e di spazi idonei adibiti allo svolgimento di attività innovative di servizio alla residenza a favore di soggetti anziani, immigrati e portatori di handicap.

Art. 10 – SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammesse a contributo per l'avvio e lo sviluppo di attività di servizio alle imprese e ai cittadini sono:

- a) acquisto di beni durevoli, di strumenti e di attrezzature, macchine da ufficio e arredi;
- b) installazione di reti telematiche per l'automazione della gestione aziendale, dotazione di strumenti informatici, acquisto di hardware e software.

Le spese ammesse a contributo per la riqualificazione o nuova realizzazione di spazi idonei all'esercizio di attività di servizio sono:

- a) interventi di manutenzione straordinaria, restauro o risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e nuova costruzione ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 1 del 18.02.2004;
- b) installazione, rifacimento di impianti elettrici, idraulici e di climatizzazione;
- c) impianti finalizzati all'autosufficienza energetica e alla sostenibilità ambientale degli edifici;
- d) installazione di sistemi di sicurezza interni e esterni, ivi compreso il collegamento alle strutture di pubblica sicurezza o di agenzie specializzate.

Le spese tecniche di progettazione e direzione dei lavori sono riconosciute nel limite massimo del 6% delle opere ammesse a contributo.

Tutte le spese ammissibili oggetto di finanziamento si intendono al netto dell'IVA recuperabile.

TITOLO V – MODALITA' E PROCEDURE

Art. 11 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TEMPI E DOCUMENTAZIONE

La domanda di ammissione al finanziamento ai sensi del presente avviso, deve essere presentata in duplice copia di cui una in bollo, sui modelli redatti in base agli schemi predisposti dalla Regione dell'Umbria (allegati al presente Avviso – Allegato 2) e corredata di tutti i documenti necessari.

La domanda, unitamente agli allegati di cui al comma successivo, deve essere recapitata al comune di Castiglione del Lago in una busta chiusa che deve recare all'esterno la seguente dicitura: "Domanda di ammissione alla graduatoria del PUC 2 del Comune di Castiglione del Lago – PMI".

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità;

- relazione tecnica illustrativa dell'intervento che descriva, per ogni titolo abilitativo rilasciato, richiesto o necessario, le relative lavorazioni, con planimetria dell'immobile oggetto dell'intervento;
- piano della copertura finanziaria del progetto e previsione cronogramma di spesa;
- Stima del costo di intervento, comprensivo di spese tecniche, IVA e quanto altro assoggettabile a contribuzione.
- certificato o copia del titolo giuridico relativo alla proprietà o al godimento, per almeno cinque anni, del bene immobile oggetto dell'intervento a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori, corredato dalla documentazione comprovante l'assenso del proprietario o dell'usufruttuario; la presente può essere resa anche in forma di autocertificazione ai sensi del dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- dichiarazione ai fini dell'atto d'obbligo;
- dichiarazione ai fini della rendicontazione a mezzo procedura informatizzata;

A pena di esclusione la domanda, con i relativi allegati, deve pervenire al Comune di Castiglione del Lago, P.zza Gramsci n,1, 06061 - Castiglione del Lago, a mezzo Raccomandata con avviso di ricevimento oppure con consegna a mano negli orari di apertura al pubblico, **entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 22 marzo 2013.**

È a carico del mittente ogni e qualsiasi rischio relativo alla presentazione della domanda nel termine di cui al comma precedente e lo stesso non potrà opporre alcuna giustificazione per un'eventuale ritardata presentazione.

Eventuali integrazioni potranno essere richieste alle imprese dal Comune, via posta elettronica certificata o fax.

Le integrazioni eventualmente richieste dovranno pervenire al Comune di Castiglione del Lago, nel termine massimo perentorio di 5 (cinque) giorni solari dalla ricezione della richiesta da parte dell'impresa. La mancata risposta nel termine perentorio suddetto può comportare l'esclusione dai benefici richiesti.

Art. 12 – CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERIO PUNTEGGIO

Le domande di ammissione alla graduatoria del PUC 2 del Comune di Castiglione del Lago, pervenute in tempo utile, saranno valutate, secondo i seguenti criteri:

Coerenza e sinergia con gli obiettivi del PUC 2 del Comune di Castiglione del Lago (art. 2 comma 3 del presente avviso) e con gli interventi pubblici che il Comune di Castiglione del Lago ha inserito nel proprio PUC 2	max punti 5
Iniziative volte allo sviluppo delle produzioni tipiche (artigianali, enogastronomiche e non), al mantenimento delle produzioni tradizionali e al recupero della cultura materiale artistica e locale.	max punti 5
Interventi di mantenimento, sviluppo o nuova realizzazione di servizi commerciali innovativi e compatibili con il tessuto urbano in cui si insediano.	max punti 5
Interventi di sviluppo o nuovo insediamento di attività funzionali al miglioramento della qualità della vita dei residenti nell'area PUC 2.	max punti 5
Creazione di iniziative commerciali per l'esercizio della vendita diretta da parte dei produttori, di mercati rionali e di altre forme aggregate di svolgimento e gestione delle attività commerciali.	max punti 5
Interventi di adeguamento, sviluppo o nuova realizzazione di strutture ricettive turistiche a forte carattere di innovazione.	max punti 5
Interventi di riqualificazione, adeguamento o nuova realizzazione di servizi informativi stabili e per l'accoglienza e la fruizione turistica.	max punti 5
Interventi di sviluppo e insediamento di attività di servizio innovative sul piano economico, gestionale e tipologico (servizi rivolti a imprese, cittadini, donne, categorie speciali di cittadini quali anziani, bambini, portatori di handicap, studenti e immigrati).	max punti 7
Fattibilità dell'iniziativa proposta (valutata in base a: disponibilità o richiesta delle autorizzazioni / atti di assenso necessari, stato della progettazione, sostenibilità finanziaria, chiara identificazione dei fattori produttivi coinvolti e delle risorse necessarie, ecc).	max punti 5
Iniziative volte allo sviluppo e alla riqualificazione di attività esistenti.	max punti 5
Iniziative volte all'insediamento e avvio di nuove attività.	max punti 3
Qualità ambientale della proposta progettuale (miglioramento della sostenibilità ambientale,	max punti 7

salvaguardia delle risorse naturali, miglioramento livelli di sicurezza, contenimento dei consumi idrici ed energetici, contenimento dei livelli di inquinamento acustico, elettromagnetico ed atmosferico, utilizzo di fonti di energia rinnovabile, abbattimento barriere architettoniche, ecc.).	
Proposte presentate da "imprese femminili" (ai sensi della L. 215/91).	punti 3
Proposte presentate da "imprese giovanili" (ai sensi della L.R. 12/95).	punti 3
Incremento occupazionale	max punti 3
Localizzazione degli interventi:	
Lungolago, Via Roma e Via B.Buozzi	max punti 10
Centro storico	max punti 7
Altre zone	max punti 5

OPPURE

<i>Nuova attività</i>	max punti 5
<i>Soggetti che non siano già parte del PUC2</i>	max punti 5

A prescindere dal punteggio ottenuto, nella formazione della graduatoria sarà data precedenza ai progetti presentati ai sensi del TITOLO III – IMPRESE TURISTICO-RICETTIVE del presente bando, successivamente ai progetti presentati ai sensi del TITOLO II – IMPRESE COMMERCIALI E ARTIGIANALI ed infine ai progetti presentati ai sensi del TITOLO IV – IMPRESE DI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE.

Inoltre sempre ai fini della redazione della graduatoria le domande saranno inserite nella stessa con ordine di priorità per i soggetti giuridici che non hanno partecipato ai precedenti bandi del PUC 2.

Saranno finanziati, in prima istanza, tutti i soggetti ammissibili sulla base delle domande inoltrate e della graduatoria di valutazione approvata, in base alla reale disponibilità finanziaria dei contributi assegnati dalla regione Umbria al Comune e fino all'esaurimento delle risorse finanziarie.

Art. 13 – PROCEDURE

Le domande sono esaminate e valutate dalla Commissione interdisciplinare costituita dall'Amministrazione Comunale con delibera di Giunta Comunale n. 143 del 6 settembre 2012.

L'esclusione o l'ammissione e la valutazione delle domande è proposta dalla Commissione sulla base delle documentazioni e dichiarazioni fornite dai richiedenti, delle norme contenute nel presente avviso e nel Bando Regionale e mediante l'attribuzione di un punteggio sulla base dei criteri di valutazione di cui al precedente articolo 12.

La Commissione può proporre di escludere interventi non ritenuti sufficientemente integrati con l'insieme complessivo delle opere e delle attività del PUC 2 e non in armonia con le finalità e gli obiettivi del Bando Regionale, del presente avviso e del PUC 2 medesimo.

Verranno altresì escluse:

- le domande presentate con modalità e procedure diverse da quelle indicate nel presente avviso (domande incomplete, senza gli allegati, ecc.);
- le domande presentate da imprese che non possiedano i requisiti richiesti dal presente avviso e dal Bando regionale.

Le motivazioni relative ad ogni singola proposta di esclusione o di ammissione e di valutazione risultano dai verbali delle riunioni della Commissione.

Sulla base delle proposte di esclusione avanzate dalla Commissione verrà redatto l'elenco delle istanze escluse, unico per tutte le tipologie di impresa. Sulla base delle proposte di valutazione delle domande ammissibili avanzate dalla Commissione, con i relativi punteggi, verrà redatta un'unica graduatoria per tutte le tipologie di impresa. L'elenco e la graduatoria verranno approvati e pubblicati con apposito provvedimento del Responsabile del Procedimento

Le imprese richiedenti sono ammesse a godere degli aiuti previsti dal PUC 2 secondo l'ordine della graduatoria e sulla base delle risorse disponibili.

In caso di rinuncia o revoca di imprese collocate utilmente in graduatoria è previsto lo scorrimento della graduatoria o, se necessario, la ripetizione del presente Avviso.

Art. 14 – Garanzia fidejussoria

Il Bando regionale (art. 29) richiede che le PMI beneficiarie prestino una garanzia fidejussoria per un valore pari al 5% (cinquepercento) del costo dell'intervento previsto.

La fideiussione è richiesta a garanzia della partecipazione e dell'attuazione degli investimenti programmati da ciascuna impresa nell'ambito del PUC 2 e deve essere presentata dai soggetti ammessi a finanziamento entro e non oltre 30 giorni dalla comunicazione di ammissione a finanziamento.

Art. 15 – Revoca del contributo

Salvo diverse indicazioni da parte della Regione Umbria, il contributo assegnato ed eventualmente erogato può essere revocato, interamente o parzialmente, nei seguenti casi:

- presentazione di dati, informazioni o dichiarazioni non veritiere;
- mancata ultimazione degli investimenti nei termini stabiliti;
- interventi realizzati in maniera difforme da quanto originariamente previsto, senza preventiva informazione del Comune di Castiglione del Lago;
- trasferimento dell'unità locale oggetto di aiuto fuori dell'area PUC2;
- concessione, per lo stesso intervento, di altre agevolazioni di qualsiasi natura, previste da norme statali, regionali, comunitarie, o comunque concesse da Enti o Istituzioni pubbliche;
- mancato rispetto del vincolo di destinazione d'uso degli immobili per 5 (cinque) anni;
- sospensione, decadenza o revoca del titolo che legittima l'esercizio dell'attività;
- liquidazione volontaria o procedure concorsuali a carico dell'impresa.

La revoca comporta la restituzione dei contributi eventualmente già erogati, maggiorati da interessi legali per il periodo intercorrente tra la data di notifica del provvedimento di revoca e la data del versamento di restituzione.

Art. 16 – Responsabile del procedimento e contatti

Il Responsabile del Procedimento del PUC 2 del Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO è l'Ing. Stefano Torrini, Responsabile Area Lavori Pubblici, che si avvale della collaborazione dell'Area Tecnica per gli atti e adempimenti relativi alla presente procedura di evidenza pubblica.

Le attività di segreteria tecnica della Commissione di cui all'art. 8 del presente avviso saranno a cura dell'Area Lavori Pubblici e Patrimonio dell'Ente.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di procedura di evidenza pubblica, si rimanda al Bando Regionale di cui all'art. 1 comma 1, nonché a quanto previsto dalla L.R. 23/2003 e dalle norme, dai regolamenti e dalle disposizioni della Regione Umbria vigenti.

Per informazioni e chiarimenti i soggetti interessati possono rivolgersi a:

COMUNE di CASTIGLIONE DEL LAGO – AREA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

P.zza Gramsci n. 21 – 06061 – CASTIGLIONE DEL LAGO

Tel. 07596581 – fax 0759658200

e-mail: lavori.pubblici@comune.castiglione-del-lago.pg.it

Castiglione del Lago, lì 15 febbraio 2013

F.to

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO**

ing. Stefano TORRINI